



Lo sviluppo del Molise passa anche per i lavoratori stranieri
Presentati ieri all'Unimol i dati del Dossier Statistico Immigrazione 2018

POLITICA



Un momento della conferenza

All'Unimol le analisi sul fenomeno nella nostra regione

Migrazione è sviluppo anche per il Molise

Presentato ieri a Campobasso il Dossier Statistico 2018

Presso l'aula Fermi della Biblioteca dell'Unimol, ieri mattina è stato presentato il Dossier Statistico Immigrazione 2018, pubblicazione annuale del Centro Studi e Ricerche IDOS (in partnership con il centro studi Confronti e in collaborazione con l'Unar), giunta alla sua ventottesima edizione. La presentazione del Dossier a Campobasso è stata organizzata grazie alla col-

laborazione dell'Università degli Studi del Molise, nell'ambito del progetto MeCI - Migranti e Comunità Inclusive, finanziato con il fondo FISR (Fondo integrativo speciale per la ricerca) del MIUR ed ha visto la presenza dei redattori regionali Norberto Lombardi e Chiara Cancellario, che hanno illustrato i dati raccolti a livello nazionale e regionale, della prof.ssa Cecilia Tommasini

e, per il progetto MeCI della prof.ssa Hilde Caroli Casavola. Diversi sono i dati che colpiscono del dossier, soprattutto perché è proprio grazie alla ricerca e ad un'attenta analisi del fenomeno che vengono scardinate molte delle opinioni più diffuse circa la dimensione e la natura delle migrazioni internazionali, in Italia come nel Molise.

Guardando al Paese, si rivela che in Italia il fenomeno migratorio è lontano dalle percezioni di molti cittadini e della politica. Non è un paese assediato, ma vede una presenza straniera stabile da circa un lustro che è pari a 5 milioni di persone, dato lievemente in flessione rispetto alla rilevazione del 2016. Anche per quanto riguarda i rifugiati e richiedenti asilo il dato nazionale, pari a 354.000 unità, si rivela inferiore in termini assoluti e in termini di incidenza percentuale, pari allo 0,6%, al-



Chiara Cancellario

lontanando quindi la convivenza che in Italia risiedono più richiedenti asilo rispetto al resto d'Europa. I numeri del Molise si rivelano interessanti in quanto raccontano come la presenza straniera si sia strutturata negli ultimi vent'anni, e di come essa sia vitale per la nostra economia e società. La presenza complessiva degli stranieri sul territorio molisano è di 13.943 unità (dato riferito al 31 dicembre 2017), con una variazione

Sono 13.493 (al 31 dicembre 2017) gli stranieri sul territorio regionale, di cui il 51% di origine comunitaria ed il 29% proveniente dal continente africano

percentuale del 7,5% rispetto al gennaio dello stesso anno. La maggior parte di essi (il 51%) è di origine comunitaria, mentre il 29% proviene dal continente africano. Gli occupati stranieri, pari al 4,1% del totale degli occupati in regione, lavorano principalmente nel settore dei servizi e dell'industria, con una retribuzione media pari 859 euro mensili, del 49% inferiore rispetto a quella degli italiani.

Guardando al tema dell'accoglienza e dell'integrazione, si è illustrato come questi temi siano fondamentali per la Regione. Sebbene si sia rilevata una diminuzione del 7,8% del numero delle persone accolte, si è registrato un aumento dei posti SPRAR, tendenza giudicata positiva in quanto questo sistema di accoglienza è ritenuto sostenibile per i mi-

granti e per le popolazioni locali.

È proprio su quest'ultimo aspetto che i redattori del Dossier hanno scelto di porre l'accento, sottolineando che l'inclusione e l'integrazione non sono da considerare come processi monodirezionali, ma devono riguardare anche coloro che accolgono, anche tramite l'ideazione di percorsi di educazione alla cittadinanza, con l'obiettivo di ridurre il rischio di episodi di intolleranza e di marginalità sociale.

Le caratteristiche del Molise e del modello di accoglienza che si è delineato in Regione fanno ben sperare soprattutto in virtù delle tante buone pratiche di inclusione presenti sul territorio, volte proprio a ridurre le distanze e promuovere un'inclusione sostanziale e proattiva.



Il pubblico presente alla conferenza